

ALLEGATO 41.A

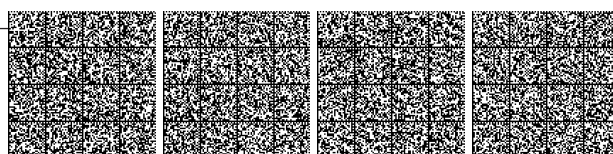
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

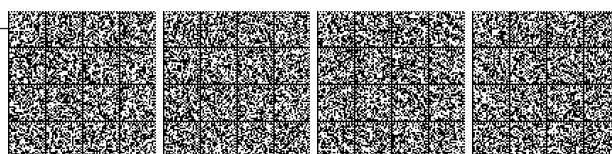
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Promotori finanziari
- 66.19.22 - Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

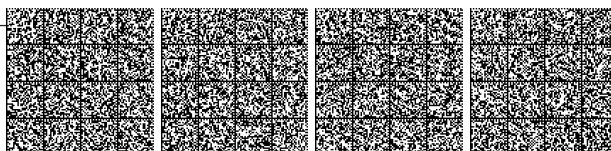
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 18.589);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.356);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 3.015);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 8.160);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 3.835);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 12.919);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 7.051);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 2.047);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 2.320);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.020);
- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 99).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 41.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG91U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

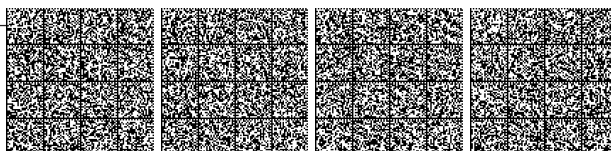
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 41.A.D.**



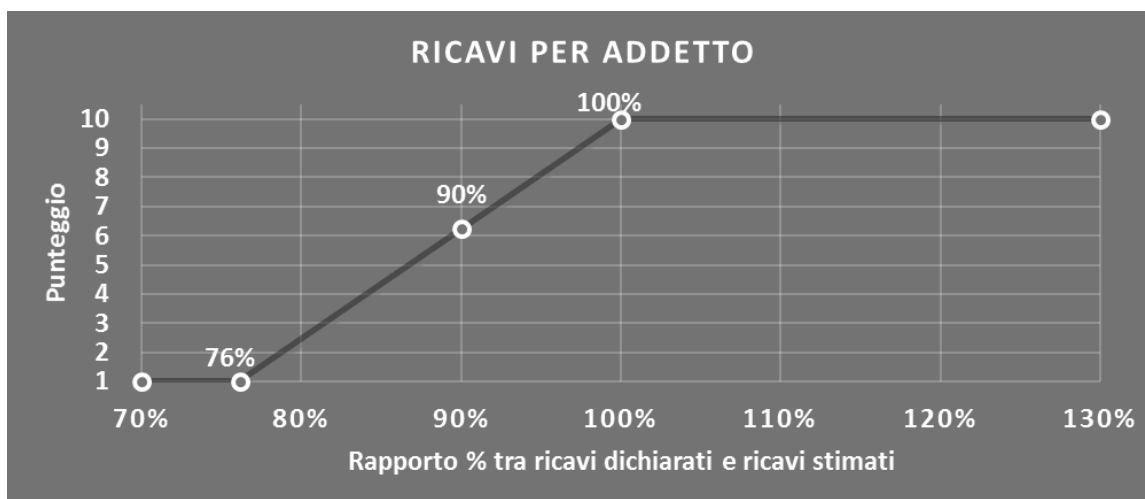
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,27262)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

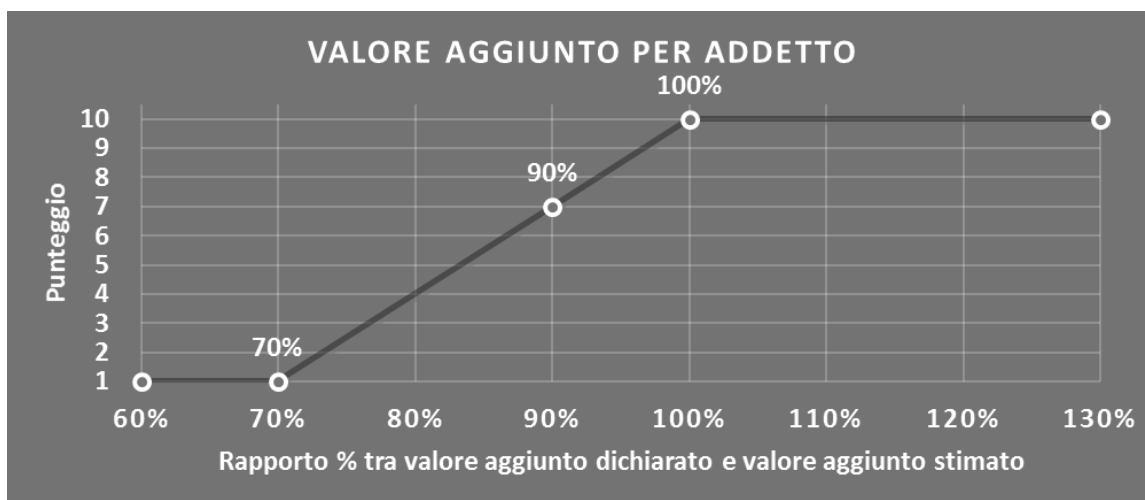


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

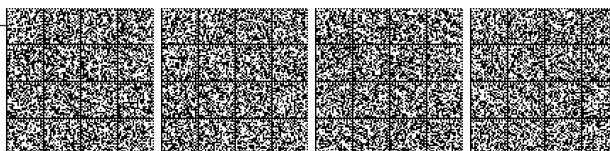


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35766)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

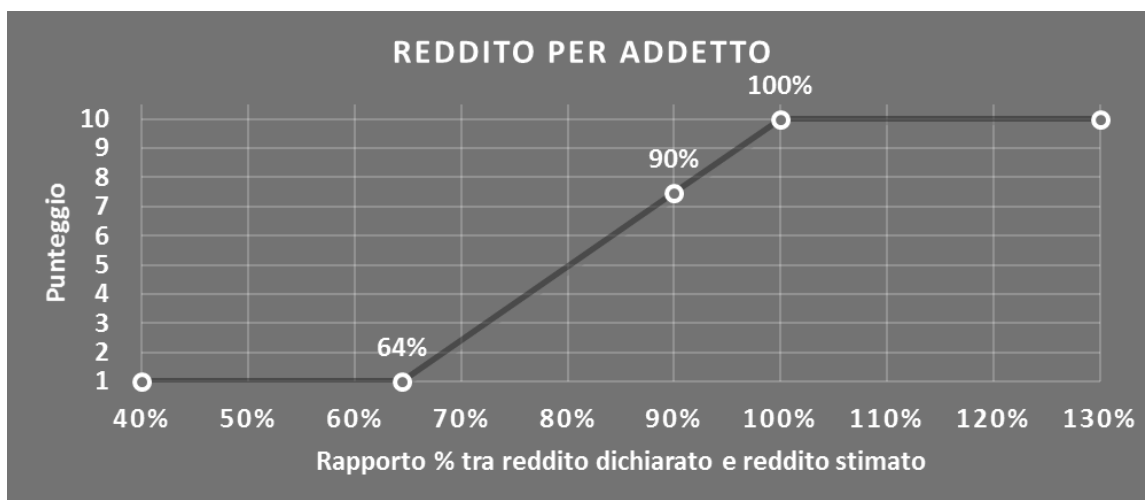


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

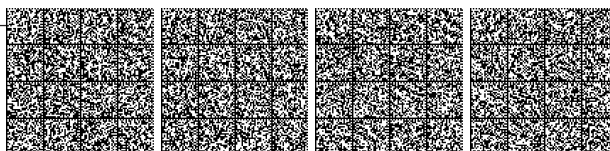
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,43927)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

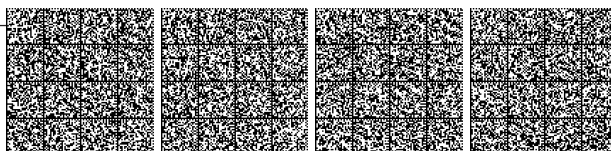
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

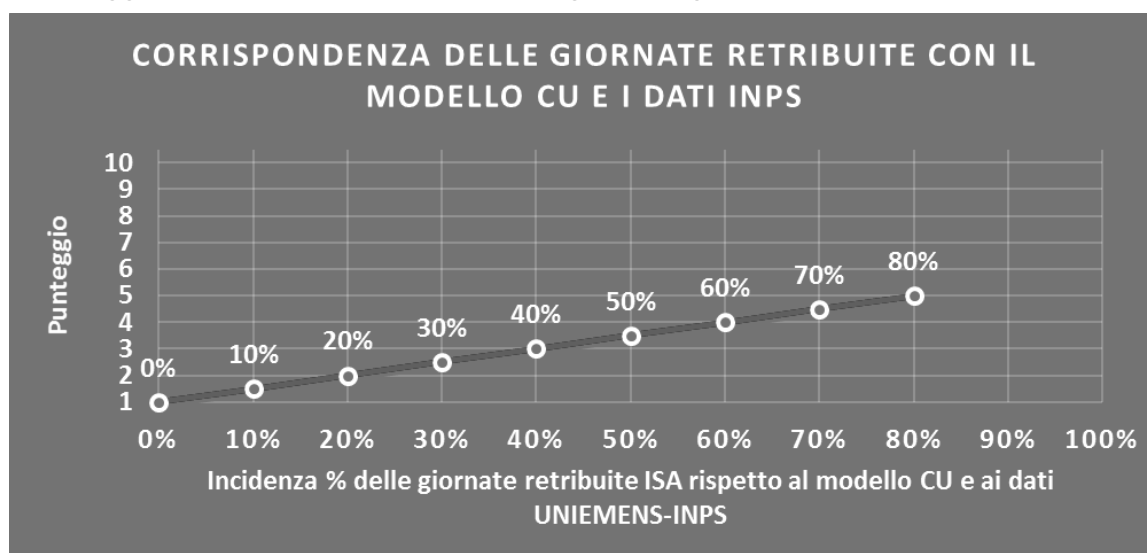
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

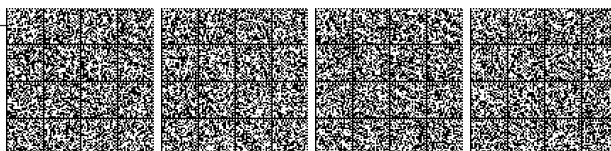
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

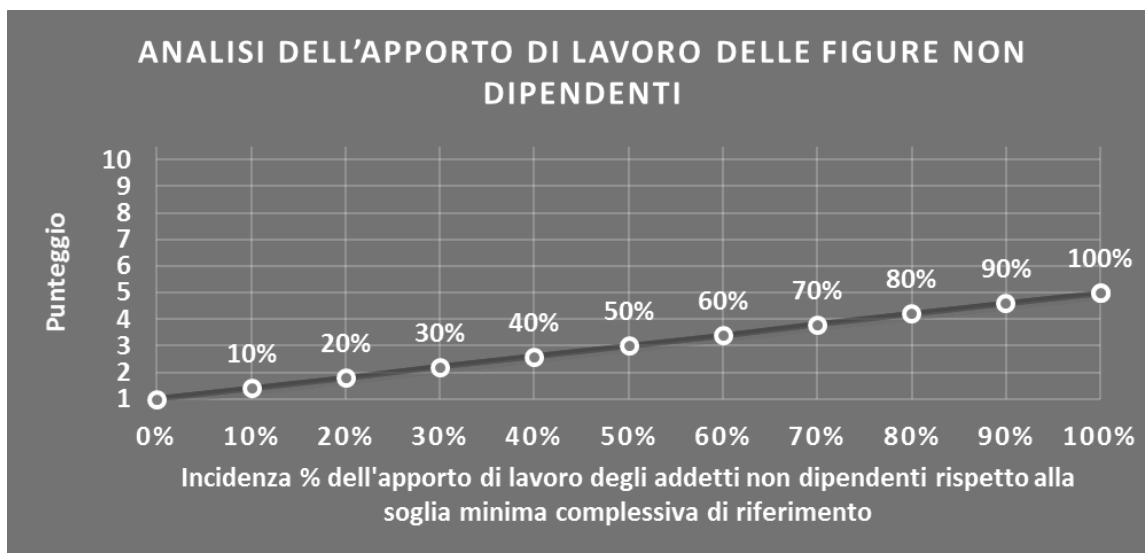
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

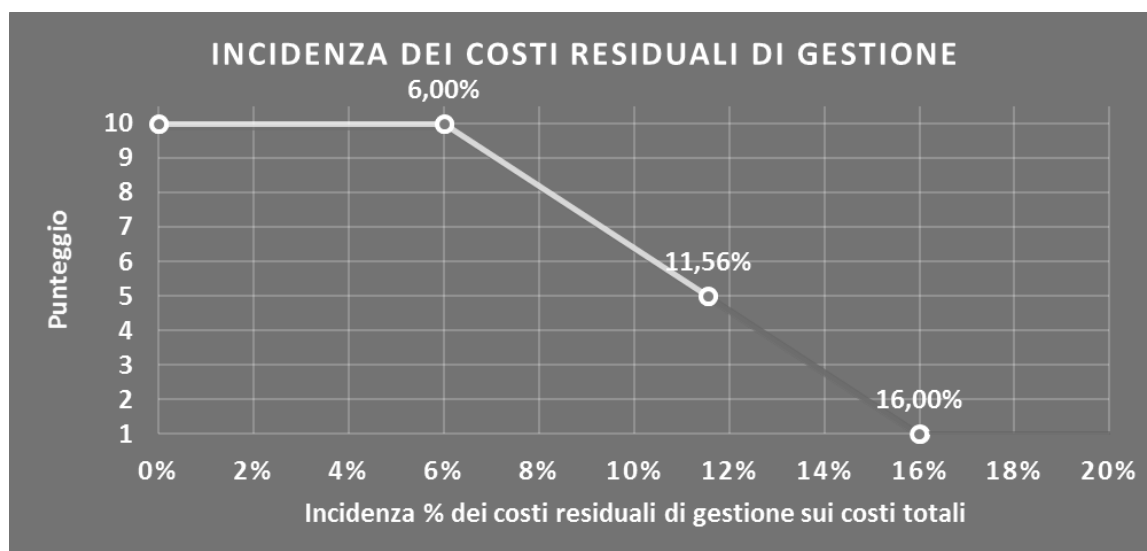
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

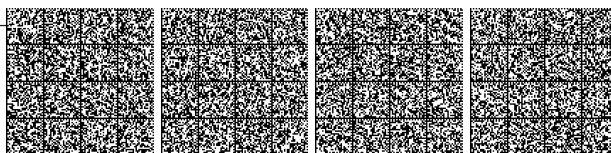
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **16,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 5	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 6	Tutti i soggetti	12,00	25,00
MoB 7	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 8	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 9	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 11	Tutti i soggetti	6,00	16,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

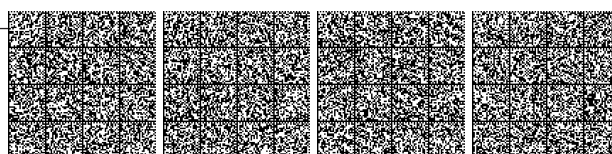
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali



mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

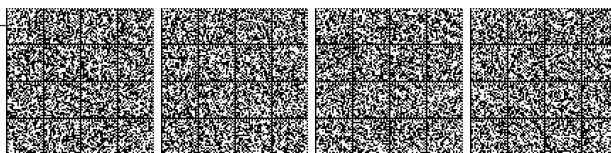
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

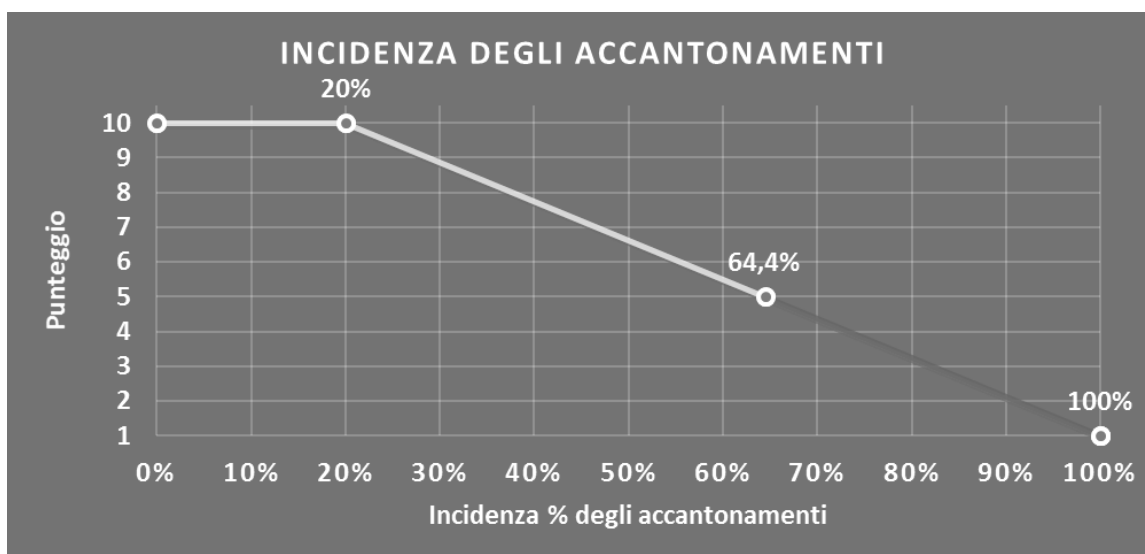
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

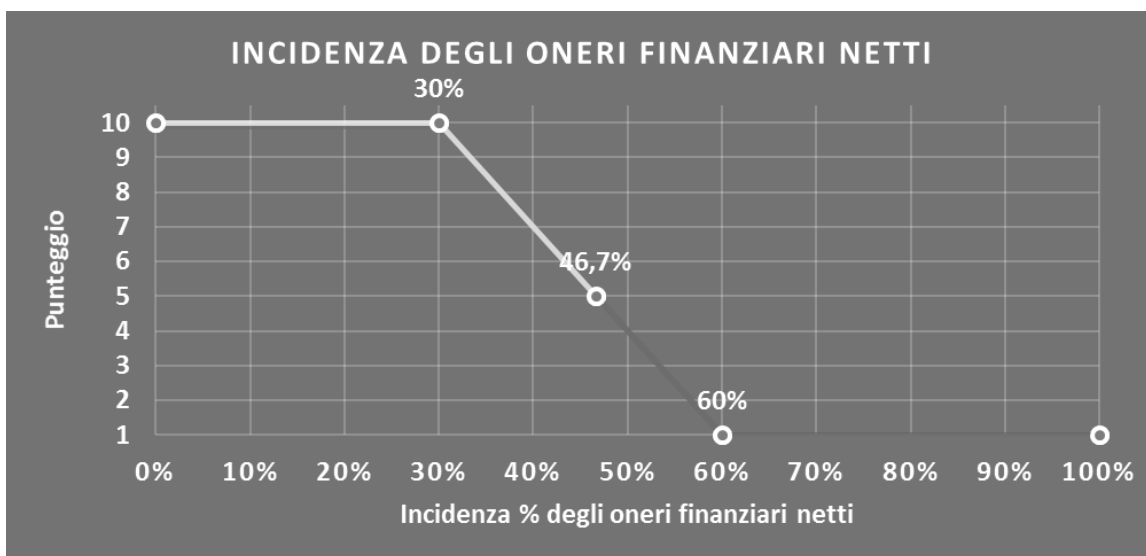
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

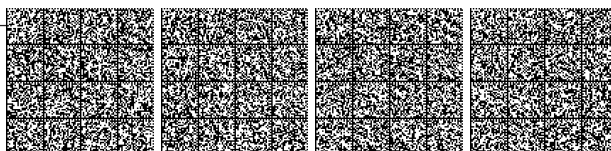
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 41.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma di servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 41.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,21801068562276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,039325109505533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,113460830165885	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,270683972420368	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,441326265355628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,44% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,035475219842232	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,220462334075783	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,106254138043549	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 10,63% in termini di Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*) 0,012568112733644	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*) 0,008647409327519	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Risparmio Amministrato	(*) 0,004687420720774	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio Indiretto	(*) 0,002753504733315	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**) 0,005380315023985	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa	-0,036216882587644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Attività di perizia	(**) 0,011751141724299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Attività di liquidazione	(**) 0,0036533583366908	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
	Modalità organizzativa: Agente assicurativo	0,050093375596617	La condizione di 'Agente assicurativo' determina un aumento del 5,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi/previdenziali	-0,022260127501948	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria	-0,02987652124012	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,99% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,114398582476741	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,44% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari	-0,0141333922489625	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,41% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia	-0,047845942440205	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,78% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB9 - Agenzie in attività finanziaria	-0,025054588406588	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,51% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi	-0,081206786747635	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,12% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,060113861455757	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 6,01% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,100348224623988	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 10,03% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,508173756791404	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 50,82% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,0010609331992133	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,0015992988839825	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,001913547095023	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,019920377767629	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



SUB ALLEGATO 41.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,29900953687121	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,063992770484132	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,123400498356922	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,144779274103652	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,238656833506445	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,067582051994259	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,284767334313469	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,234985540120719	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 23,50% in termini di VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*) 0,018460397798358	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*) 0,013222701556058	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Risparmio Amministrato	(*) 0,007034437045209	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio Indiretto	(*) 0,006227472683504	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**) 0,008862909190104	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa	-0,06880949490689	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia	-0,035721590012594	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Attività di perizia	(**) 0,014016062407835	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Modalità organizzativa: Agente assicurativo	0,008243959148309	La condizione di 'Agente assicurativo' determina un aumento del 0,82% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria	-0,037582963597464	L'appartenenza al MoB2 determina una diminuzione del 3,76% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione	-0,05445175042824	L'appartenenza al MoB3 determina una diminuzione del 5,45% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi/previdenziali	0,016885649513061	L'appartenenza al MoB4 determina un aumento dell'1,69% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,141079036260192	L'appartenenza al MoB5 determina una diminuzione del 14,11% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa	0,009108342068015	L'appartenenza al MoB7 determina un aumento dello 0,91% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia	-0,117733082279761	L'appartenenza al MoB8 determina una diminuzione dell'11,77% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB9 - Agenzie in attività finanziaria	-0,08211751205147	L'appartenenza al MoB9 determina una diminuzione dell'8,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi	-0,261054842247258	L'appartenenza al MoB11 determina una diminuzione del 26,11% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,083690615032011	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione dell'8,37% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,118505953008305	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione dell'11,85% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,565838476204373	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 56,58% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001063705928718	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,000434195419477	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,002904833847325	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0029% del VA stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,965673280150846	
	Coefficiente di rivalutazione	1,036815454971986	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\text{addetti}})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 41.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG91U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti non dipendenti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro)

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: Numero degli incarichi (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro)

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

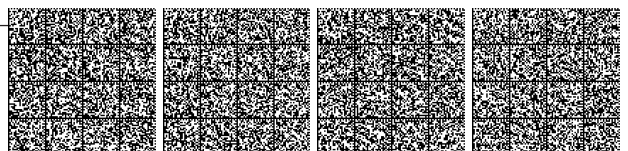
¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{18}]/(\text{Numero addetti})$

Quota numero Dipendenti = $(\text{Numero addetti} - \text{Numero addetti non dipendenti})/(\text{Numero addetti})$

Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa = $[\text{Attività di promozione} / \text{Mediazione assicurativa: Ramo di attività di assicurazioni: Auto} \times (\text{Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi} / \text{previdenziali} + \text{Mediazione assicurativa e riassicurativa})] \text{diviso } 10.000$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risparmio Amministrato = Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio diretto: (Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità - Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità di cui depositi in conto corrente non remunerativi)

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁰

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia = $(\text{Attività di mediatore creditizio: Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari} \times \text{Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia}) \text{diviso } 10.000$

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggì o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro)

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

